

Codice A2202A

D.D. 28 novembre 2024, n. 1652

LR 4/2016. DPCM del 16 novembre 2023. D.G.R. n. 42-8658 del 27.5.2024. Assegnazione finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti sul territorio regionale. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025: accertamento ed impegni su capitoli vari per la somma complessiva di euro 1.425.290,78.



ATTO DD 1652/A2202A/2024

DEL 28/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: LR 4/2016. DPCM del 16 novembre 2023. D.G.R. n. 42-8658 del 27.5.2024. Assegnazione finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti sul territorio regionale. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025: accertamento ed impegni su capitoli vari per la somma complessiva di euro 1.425.290,78.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

l’Intesa CU n.15 del 25 gennaio 2024 di modifica all’art. 15 (Norma transitoria) dell’intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, che proroga di ulteriori 18 mesi il termine per *l’adeguamento ai requisiti minimi dei centri Antiviolenza e delle case rifugio previsti nell’intesa del 14 settembre*

2022, Rep. atti n. 146/CU;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8;

Richiamato che con DPCM del 16 novembre 2023 “ Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2023”, sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case Rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, nonché per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza e l’attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza.

Visto i provvisori d’entrata del 4.3.2024, quietanza n. 8517 di € 657.000,00 e quietanza n. 8518 di € 2.390.451,78, per complessivi € 3.047.451,78 , corrisposti dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base del DPCM del 16 novembre 2023.

Vista la D.G.R. n. 42-8658 del 27.5.2024 con la quale:

- sono stati approvati i criteri per l’accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio;

- sono stati destinati complessivi € 1.425.290,78 al sostegno dei Centri antiviolenza e Case rifugio iscritti all’Albo regionale, così suddivisi:

- € 783.900,00 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,

- € 641.390,78 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale;

prevedendo il seguente piano finanziario:

Azione	Finanziamento statale		
	Acconto 2024	Saldo 2025	Totale
Sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza	€ 548.730,00	€ 235.170,00	€ 783.900,00
Sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale	€ 448.973,00	€ 192.417,78	€ 641.390,78

Totale	€ 997.703	€ 427.587,78	€ 1.425.290,78
---------------	------------------	---------------------	-----------------------

Rilevato che la D.G.R. n. 42-8658 del 27.5.2024 conferisce mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra mediante specifiche Determinazioni di accertamento ed impegno dei fondi statali effettivamente incassati.

Considerato che, con Determinazione Dirigenziale n. 844 del 11.6.2024, sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze e di assegnazione dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi nell'ambito delle attività svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti.

Preso atto che in risposta all'Avviso sono pervenute entro la scadenza delle ore 12 del 6.8.2024 .n. 34 istanze ammissibili, per le quali è stata svolta istruttoria della documentazione pervenuta.

Effettuato il riparto delle risorse assegnate secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 42-8658 del 27.5.2024 e di seguito richiamati:

- ai Centri Antiviolenza esistenti e iscritti all'albo regionale o che abbiano presentato istanza di iscrizione entro il 1.7.2024, assegnazione della somma complessiva di € 783.900,00 sulla base dei seguenti criteri:
 - a) 60 % da suddividere in quota uguale per ciascun Centro;
 - b) 40 % da suddividere in base alle donne in carico ai centri Antiviolenza nell'anno 2023;
- alle Case rifugio autorizzate esistenti e iscritte all'albo regionale o che abbiano presentato istanza di iscrizione entro il 1.7.2024 assegnazione della somma complessiva di € 641.390,78 sulla base dei seguenti criteri:
 - a. 60 per cento da suddividere in quota proporzionale al numero dei posti letto delle case stesse, come risultante dal provvedimento autorizzativo rilasciato dalla ASL competente per territorio o dalla Città di Torino, in base a quanto previsto dalla LR1/2004 e s.m.i.;
 - b. 40 per cento da suddividere in base ad un coefficiente determinato dal numero di donne ospitate nel corso dell'anno 2023 in relazione alla durata dell'accoglienza di ciascuna; per ciascuna donna ospite occorrerà calcolare il periodo di accoglienza determinato in numero di mesi; si potrà conteggiare la mensilità per periodi superiori ai 15 giorni.

Visto che i trasferimenti statali sopraccitati, sono stati oggetto con D.G.R. 22-355 del 8 novembre 2024 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiduesima variazione)" di puntuale allocazione con variazioni compensative negli esercizi 2024 e 2025 tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato in seguito all'espletamento delle attività istruttorie previste dai singoli bandi ed alla verifica della natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento.

Verificati, alla data odierna, gli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio finanziario gestionale 2024-2024, annualità 2024 e 2025, sui capitoli statali 153104 (Amministrazioni locali) – 186553 (Istituzioni sociali private) e 177761 (altre imprese).

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a:

- accertare l'importo di € 252.000,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio gestionale 2024-2026, annualità 2024, quota parte del provvisorio d'entrata del 4.3.2024, quietanza n. 8517, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del D.P.C.M. del 16.11.2023, ai sensi della L.119/2013 per Centri anti violenza e Case rifugio esistenti;

- accertare l'importo di 1.173.290,78, sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio gestionale 2024-2026, annualità 2024, quota parte del provvisorio d'entrata del 4.3.2024, quietanza n. 8518, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del D.P.C.M. del 16.11.2023, ai sensi della L.119/2013 per Centri anti violenza e Case rifugio esistenti;

- regolarizzare il provvisorio di incasso n. 8517 del 4.3.2024 di € 657.000,00 nel seguente modo:

- € 252.000,00 su accertamento assunto con il presente atto

- € 405.000,00 su accertamento 2024/2782;

- demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'entrata del 4.3.2024, quietanza n. 8518, fino a concorrenza di importo complessivo pari a € 2.390.451,78 ;

- impegnare l'importo di € 1.425.290,78 su capitoli di spesa statali sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a favore di Amministrazioni locali, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

esercizio 2024 - € 997.703,00:

cap. 153104 € 283.687,16 a favore di Amministrazioni locali

cap. 186533 € 448.842,33 a favore di Istituzioni sociali private

cap. 177761 € 265.173,51 a favore di altre Imprese

esercizio 2025 - € 427.587,78:

cap. 153104 € 121.580,43 a favore di Amministrazioni locali

cap. 186533 € 192.361,35 a favore di Istituzioni sociali private

cap. 177761 € 113.646,00 a favore di altre Imprese

- assegnare contributi complessivi di € 1.425.290,78 annualità 2024-2025 per la realizzazione delle attività dei Centri anti violenza e delle Case rifugio esistenti a favore dei Soggetti specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- liquidare gli importi assegnati ai suddetti beneficiari, specificati nell'Allegato 1, quale acconto del contributo complessivo assegnato in favore di Enti pubblici, di Istituzioni sociali private e altre Imprese, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

- rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo del contributo concesso, ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il 14 novembre 2025 della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati e comprendente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute con pagamenti tracciabili (esempi: prova cartacea della transazione/pagamento con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale, MAV) per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento: dal 13.6.2024 (data di

- pubblicazione del bando sul B.U. n. 24) al 31.10.2025,
- relazione descrittiva degli interventi effettuati.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro € 1.425.290,78 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Dato atto che il presente accertamento non è già stato richiesto con precedenti provvedimenti;

Verificato che il programma di pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la L.119/2013;
- la L.R. n. 4/2016;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);

- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- D.G.R. 22-355 del 8 novembre 2024 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiduesima variazione)";
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Legge regionale n. 4/2016;
- la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all'Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022;
- l'Intesa CU n.15 del 25 gennaio 2024;
- il D.P.C.M.16.11.2023, pubblicato sulla GU n. 300 dell' 27.12.2023;
- la D.G.R. n. 42-8658 del 27.5.2024;
- la D.D. 844 del 11.6.2024.;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria delle istanze presentate, per la realizzazione delle attività dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti ai fini dell'assegnazione complessiva di € 1.425.290,78, annualità 2024 e 2025, derivanti da fondi statali, di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, ai sensi della DGR n. 42-8658 del 27.5.2024 e della D.D. n. 844 del 11.6.2024;

- di accertare l'importo di € 252.000,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio gestionale 2024-2026, annualità 2024, quota parte del provvisorio d'entrata del 4.3.2024, quietanza n. 8517, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del D.P.C.M. del 16.11.2023, ai sensi della L.119/2013 per Centri antiviolenza e Case rifugio esistenti;

- di regolarizzare il provvisorio di incasso n. 8517 del 4.3.2024 di € 657.000,00 nel seguente modo:

- € 252.000,00 su accertamento assunto con il presente atto,
- € 405.000,00 su accertamento 2024/2782;

- di accertare l'importo di 1.173.290,78, sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio gestionale 2024-2026, annualità 2024, quota parte del provvisorio d'entrata del 4.3.2024, quietanza n. 8518, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del D.P.C.M. del 16.11.2023, ai sensi della L.119/2013 per Centri antiviolenza e Case rifugio esistenti;

- di demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'entrata del 4.3.2024, quietanza n. 8518, fino a concorrenza di importo complessivo pari a € 2.390.451,78;

la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di € 1.425.290,78 sui capitoli di spesa statali sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a favore di Amministrazioni locali, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

esercizio 2024 - € 997.703,00:

cap. 153104 € 283.687,16 a favore di Amministrazioni locali
cap. 186533 € 448.842,33 a favore di Istituzioni sociali private
cap. 177761 € 265.173,51 a favore di altre Imprese

esercizio 2025 - € 427.587,78:

cap. 153104 € 121.580,43 a favore di Amministrazioni locali
cap. 186533 € 192.361,35 a favore di Istituzioni sociali private
cap. 177761 € 113.646,00 a favore di altre Imprese

la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di assegnare contributi complessivi di € 1.425.290,78, annualità 2024-2025 per la realizzazione delle attività dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti a favore dei Soggetti specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;

- di liquidare gli importi assegnati ai suddetti beneficiari, specificati nell'Allegato 1, "colonna "Impegni 2024 acconto", quale acconto del contributo complessivo assegnato in favore di Enti pubblici, di Istituzioni sociali private e altre Imprese, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

- di rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo del contributo concesso, ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il 14 novembre 2025 della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati e comprendente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute con pagamenti tracciabili (esempi: prova cartacea della transazione/pagamento con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale, MAV) per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento: dal 13.6.2024 (data di pubblicazione del bando sul B.U. n. 24) al 31.10.2025,
- relazione descrittiva degli interventi effettuati;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di approvare infine l'allegato 2 comprensivo dei dati individuati ai fini della pubblicazione su sezione amministrazione trasparente ex art. 26, comma 2, e art. 27 del D.lgs 33/2013.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena

conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato